



# **Relazione di impatto 2025**

## Sommario

1) La nostra azienda e il bene comune.....	3
L'azienda in breve.....	4
Proprietà e amministrazione.....	4
Mission.....	5
Dallo Statuto.....	5
Finalità specifiche di Bene Comune.....	5
Codice Etico.....	6
Politiche e altri documenti.....	6
Certificazioni.....	6
Appartenenze a aggregazioni.....	6
2) Gestione, valutazione e rendicontazione dell'impatto.....	6
La presente Relazione d'Impatto.....	7
Strumento per la valutazione dell'Impatto.....	7
Il Responsabile dell'Impatto e le sue attribuzioni.....	7
La procedura di gestione dell'Impatto socio ambientale.....	7
Principali fattori d'impatto e KPI socio ambientali.....	7
Individuazione dei principali stakeholder.....	8
Struttura della presente Relazione d'Impatto.....	9
3) Valutazione generale.....	9
Fattori ambientali e contestuali che hanno caratterizzato il periodo.....	10
Risultati del BIA generali.....	12
4) Valutazione per aree.....	13
Governare d'impresa.....	13
Lavoratori.....	14
Altri portatori d'interesse.....	17
Ambiente.....	19
5) Risultati e obiettivi relativi alle finalità specifiche.....	21
Tutela dell'ambiente e risorse naturali.....	21
Attività svolte nel 2025.....	21
Obiettivi 2026.....	21
Benessere e valorizzazione dei lavoratori.....	22
Attività svolte nel 2025.....	22
Obiettivi 2026.....	22
Sostegno a iniziative di impatto socio ambientale.....	23
Attività svolte nel 2025.....	23
Obiettivi 2026.....	23
Operato responsabile, sostenibile e trasparente.....	23
Attività svolte nel 2025.....	23
Obiettivi 2026.....	23
6) Riepilogo obiettivi per l'esercizio successivo.....	24
7) Conclusioni.....	25

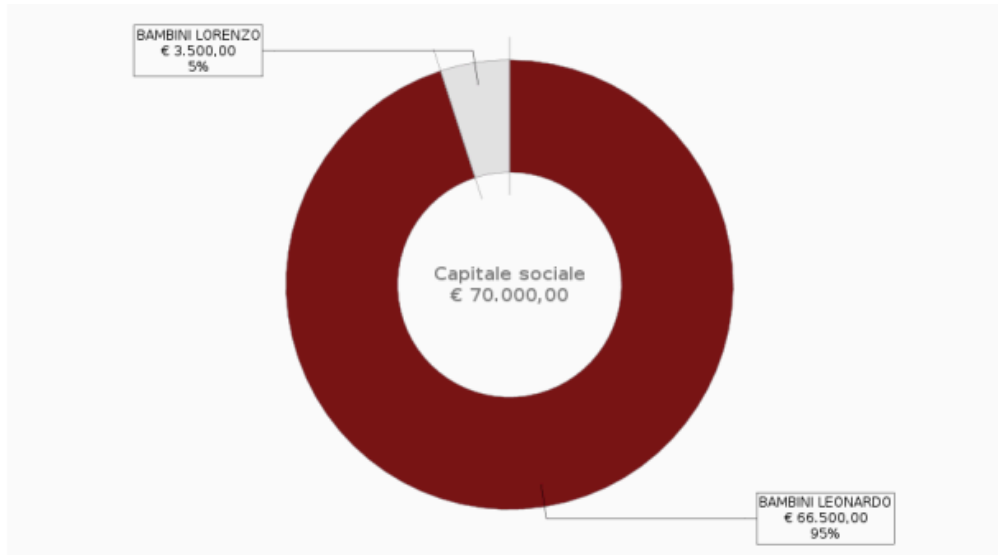
# 1) La nostra azienda e il bene comune

## L'azienda in breve

Nel 1988 nasce Artegraf, tipografia specializzata nella stampa di libri d'arte, profondamente legata al territorio e ispirata al linguaggio creativo di Alberto Burri. Successivamente, per rispondere alle nuove esigenze del mercato, Artegraf amplia le proprie competenze e si trasforma in azienda cartotecnica specializzata nella realizzazione di packaging e materiale POP (strumenti di comunicazione a supporto nel punto vendita). Nel 2007 inaugura una nuova sede, moderna e tecnologicamente avanzata, progettata per ottimizzare il flusso produttivo e garantire standard qualitativi ancora più elevati. L'introduzione di macchinari di ultima generazione, tecnologie all'avanguardia e il rafforzamento della rete commerciale, permettono ad Artegraf di espandersi in tutta Europa. Dal 2015 l'ingresso della nuova generazione in azienda porta energia, visione strategica e un forte impulso all'innovazione. Si sviluppano nuovi servizi, aumenta l'attenzione alla sostenibilità e prende forma un modello di business sempre più orientato al cliente. Artegraf è oggi una società Benefit: integra obiettivi economici con un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, la valorizzazione delle persone e il contributo positivo alla comunità locale.

## Proprietà e amministrazione

Questa è la composizione della compagine sociale, come risulta da visura camerale.



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
BAMBINI LEONARDO BMBLRD62T17H935X	66.500,00	95 %	proprietà'
BAMBINI LORENZO BMBLNZ90D08C745V	3.500,00	5 %	proprietà'

L'Azienda ha due amministratori/rappresentanti legali che coincidono con i due soci e ha come Revisore Legale il Dott. Berretti Carlo.

## Mission

Artegraf è oggi punto di riferimento nel mondo cartotecnico in Italia e in Europa, partner strategico per aziende che operano nei principali mercati ad alto valore aggiunto, tra cui in particolare quello farmaceutico, cosmetico, food & beverage. Artegraf è specializzata nella realizzazione di soluzioni su misura che spaziano dal packaging al materiale cartotecnico, offrendo prodotti di alta qualità come:

- packaging secondario
- espositori da banco
- espositori da terra
- materiali pop
- materiale pubblicitario

## Dallo Statuto

a) tutela dell'ambiente e delle risorse naturali:

- utilizzo di energia da fonti rinnovabili e a basso impatto;
- riduzione delle emissioni di CO2 e gestione delle compensazioni;
- impiego di materie prime e riciclabili e/o provenienti da fonti certificate;
- costante aggiornamento tecnologico per ridurre gli sprechi ed aumentare l'efficienza energetica;

b) benessere e valorizzazione dei lavoratori:

- formazione continua e crescita professionale;
- bonus, incentivi e forme di welfare aziendale;
- disponibilità con forme di anticipo, nei limiti del possibile, per fabbisogni finanziari;
- organizzazione di eventi conviviali;

c) sostegno ad iniziative di impatto ambientale:

- collaborazioni e/o donazioni ad associazioni no-profit e del terzo settore, con particolare attenzione ad associazioni sportive;
- adesione ad iniziative che si propongono di ottenere risultati di beneficio comune in ambiti educativi, culturali, sportivi, sociali, ambientali.

## Finalità specifiche di Bene Comune

A fini di sintesi e chiarezza, nel seguito del presente documento ci riferiremo alle specifiche finalità di bene comune sopra indicate con le seguenti denominazioni:

- Tutela dell'ambiente e risorse naturali
- Benessere e valorizzazione dei lavoratori

- Sostegno a iniziative di impatto socio ambientale

## **Codice Etico**

L'azienda ha adottato un Codice Etico che sarà presto pubblicamente disponibile sul sito aziendale.

## **Politiche e altri documenti**

L'azienda ha inoltre adottato le seguenti politiche e procedure:

- Procedura di gestione dell'impatto socio ambientale, che sarà presto disponibile pubblicamente sul sito aziendale
- Politica delle assunzioni e degli acquisti a miglior impatto
- Politica di segnalazione dei reclami
- Politica dei trasporti e della distribuzione
- Politica per il rapporto con i collaboratori esterni
- Politica di segnalazione degli illeciti
- Politica dei viaggi aziendali
- Codice di condotta del fornitore
- Manuale del lavoratore
- Sistema di gestione ambientale
- Procedura di gestione dei rifiuti

## **Certificazioni**

L'azienda ha ottenuto le seguenti certificazioni

- Certificazione FSC codice 105519
- Certificazione PEFC
- Certificazione Imprim'vert
- Certificazione ISO 9001:2015

## **Appartenenze a aggregazioni**

L'azienda è associata a Confindustria

## **2) Gestione, valutazione e rendicontazione dell'impatto**

### **La presente Relazione d'Impatto**

La presente Relazione d'Impatto è redatta ai sensi dell'art. 1, commi 376 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, con riferimento alle finalità specifiche di beneficio comune indicate nello Statuto sociale. La Relazione rendiconta le attività svolte, i risultati conseguiti, gli eventuali elementi di miglioramento e gli obiettivi individuati per l'esercizio successivo, ed è destinata ad accompagnare la documentazione di bilancio e alla successiva pubblicazione nei termini previsti dalla disciplina applicabile alle Società Benefit

I dati quantitativi riportati nella presente Relazione sono stati raccolti sulla base della contabilità aziendale, dei registri interni, delle informazioni del sistema di gestione ambientale, della documentazione relativa al personale e dei dati forniti dai responsabili di funzione. Ove un dato non sia disponibile o non sia stato rilevato in modo omogeneo rispetto all'esercizio precedente, viene indicato come "n.d.". I valori 2024 e 2025 sono presentati, ove disponibili, con finalità di comparazione e monitoraggio dell'evoluzione degli impatti.

### **Strumento per la valutazione dell'Impatto**

Lo strumento individuato per la valutazione dell'impatto, con riferimento all'allegato 4 dell'Art. 1 comma 378 di L. 28-12-2015 n. 208, è il B Impact Assessment (BIA) V1.6 di B Lab. Tale strumento è pienamente conforme ai requisiti definiti dal sopracitato Allegato.

### **Il Responsabile dell'Impatto e le sue attribuzioni**

Responsabile dell'impatto è il Dott. Lorenzo Bambini, socio dell'Azienda.

### **La procedura di gestione dell'Impatto socio ambientale**

La procedura di gestione dell'impatto socio-ambientale disciplina le modalità di individuazione, monitoraggio e rendicontazione dei principali impatti generati dalla Società. La procedura sarà resa disponibile sul sito aziendale successivamente all'approvazione della presente Relazione, ove applicabile.

### **Principali fattori d'impatto e KPI socio ambientali**

L'attività della Società presenta impatti ambientali non trascurabili, connessi in particolare all'impiego di energia, all'utilizzo di materiali e alla conseguente generazione di rifiuti. Le finalità specifiche di beneficio comune definite in sede di trasformazione in Società Benefit riguardano inoltre il benessere e la valorizzazione dei lavoratori, nonché il supporto al territorio e alle iniziative di impatto socio-ambientale.

Sulla base di queste caratteristiche del modello di business, i KPI socio ambientali individuati sono i seguenti:

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	unità di misura
KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	Rapporto tra le emissioni GHG Scope 1 e 2 in TonCO2eq e fatturato in milioni di Euro	tCO2/M€
KPI02	Quota rinnovabile dell'energia utilizzata	Rapporto tra la parte di energia consumata di origine rinnovabile e il totale dell'energia consumata	%
KPI03	Quota materie prime riciclate o certificate	Rapporto tra la quantità di materie prime con certificazione di prodotto o di origine riciclata e il totale delle materie prime, in valore economico	%
KPI04	Numero di ore di formazione pro capite	Rapporto tra il numero totale di ore-uomo di formazione effettuata e il numero dei lavoratori	N
KPI05	Valore medio pro capite del welfare e altre forme premianti distribuite ai lavoratori	Rapporto tra il valore economico totale dei benefici distribuiti ai lavoratori e il numero dei lavoratori	€
KPI06	Valore complessivo delle sponsorizzazioni e donazioni in denaro o in natura a enti senza scopo di lucro	Valore complessivo in Euro delle sponsorizzazioni e donazioni in denaro o in natura (considerate al costo per l'azienda) a enti senza scopo di lucro	€

## Individuazione dei principali stakeholder

- Clienti: aziende prevalentemente medie o grandi, operanti principalmente in Italia e in altri Paesi europei, con esigenze crescenti in materia di qualità, tracciabilità dei materiali, sostenibilità del packaging e affidabilità della supply chain.
- Lavoratori e collaboratori: operai, impiegati, agenti monomandatari e plurimandatari, collaboratori esterni continuativi e altre figure coinvolte nei processi aziendali.
- Fornitori: aziende di dimensioni molto varie, con una componente significativa a livello locale, nei confronti delle quali la Società intende proseguire le attività di sensibilizzazione e raccolta di informazioni sugli aspetti sociali e ambientali.
- Comunità locale e associazioni del territorio: enti, associazioni sportive, realtà sociali e culturali con cui la Società intrattiene o potrà sviluppare iniziative di sostegno, collaborazione o sponsorizzazione.
- Proprietà e organi sociali: soci, amministratori, responsabile dell'impatto e organi di controllo, coinvolti nella definizione degli indirizzi strategici, nel monitoraggio degli obiettivi e nella rendicontazione dei risultati.
- Istituzioni, enti pubblici, sistema finanziario e associazioni di categoria: soggetti rilevanti per il contesto regolatorio, produttivo e territoriale in cui opera la Società.

## **Struttura della presente Relazione d’Impatto**

La presente Relazione d’Impatto, oltre alla precedente parte descrittiva generale dell’azienda, al fine di rendicontare l’impatto sociale e ambientale si articola nelle seguenti parti:

3. La valutazione dell’andamento generale dell’impatto socio ambientale, avvalendosi dell’indicatore sintetico costituito dal punteggio BIA
4. La valutazione sintetica dell’andamento dell’impatto nelle aree previste dall’allegato 5 dell’Art. 1 comma 378 di L. 28-12-2015 n. 208
5. Risultati e obiettivi specifici, con riferimento alle specifiche finalità di bene comune indicate nella parte Benefit dello Statuto
6. Un riepilogo complessivo degli obiettivi e target per l’esercizio successivo
7. Una parte conclusiva che evidenzia i tratti salienti del modo in cui l’azienda sta contribuendo e si propone di contribuire al Bene Comune.

### 3) Valutazione generale

## Fattori ambientali e contestuali che hanno caratterizzato il periodo

### 1. Evoluzione della situazione ambientale e sociale nel mondo

Il 2025 ha confermato che la crisi climatica continua a rappresentare una delle sfide più gravi per l'umanità. La temperatura media globale ha registrato un ulteriore aumento, ormai avviata a superare (se valutiamo in base all'andamento degli ultimi 3° 4 anni) la soglia critica di +1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. Questo incremento ha intensificato la frequenza e la gravità degli eventi climatici estremi: si sono registrati oltre 280 episodi significativi di disastri naturali, tra cui inondazioni, uragani, incendi e siccità, con un impatto diretto su 300 milioni di persone.

L'Artico ha continuato a perdere ghiaccio a ritmi allarmanti, con una riduzione del 13% della superficie ghiacciata rispetto alla media del decennio precedente, mentre il livello del mare è salito di ulteriori 3,4 mm rispetto al 2024. Questi fenomeni hanno avuto gravi ripercussioni sulle popolazioni costiere, con circa 23 milioni di persone costrette a migrare per cause climatiche, un dato che sottolinea l'urgenza di affrontare la crisi climatica in modo sistematico.

Sul piano sociale, la pressione delle disuguaglianze globali è aumentata. Secondo il Rapporto SDGs 2025, quasi 800 milioni di persone hanno continuato a vivere in condizioni di estrema povertà, aggravate dalla mancanza di accesso a risorse essenziali come acqua potabile e cibo. La crisi climatica ha peggiorato le condizioni di vita in molte regioni, in particolare nell'Africa subsahariana e in Asia meridionale, dove la desertificazione e le inondazioni hanno colpito la sicurezza alimentare e la salute pubblica.

La società civile ha continuato a mobilitarsi. Movimenti giovanili come Fridays for Future o gruppi di attivisti come Ultima Generazione e Extinction Rebellion hanno organizzato manifestazioni globali o svolto azioni per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica.

Vengono chieste ai governi azioni più concrete e immediate per affrontare la crisi climatica. La mancanza di progressi significativi in molte aree alimenta le critiche sull'efficacia delle attuali politiche globali.

### 2. Comportamento dei governi e delle amministrazioni locali

Il 2025 ha evidenziato una forte discrepanza tra gli impegni dichiarati dai governi e le azioni concrete intraprese. Sebbene la COP30 abbia portato a un nuovo accordo globale per ridurre le emissioni di carbonio del 45% entro il 2035, molti esperti hanno criticato la mancanza di meccanismi chiari per garantire l'attuazione di tali obiettivi.

L'Unione Europea ha continuato a guidare gli sforzi internazionali per la sostenibilità, ma anche qui sono emerse difficoltà. Nonostante un calo del 30% delle emissioni di gas serra rispetto ai livelli del 1990, il continente ha affrontato sfide significative nel ridurre la dipendenza dal gas naturale, soprattutto a causa della crisi energetica in corso. Gli Stati Uniti hanno ampliato gli investimenti in

infrastrutture verdi, ma il Congresso ha bloccato alcune normative chiave, rallentando la transizione energetica.

Le amministrazioni locali hanno cercato di compensare l'inazione a livello nazionale. Città come Parigi e Barcellona hanno introdotto zone a basse emissioni, mentre Milano ha avviato un piano per ridurre del 20% il traffico automobilistico entro il 2030. Tuttavia, molte città nei paesi in via di sviluppo hanno faticato a implementare politiche simili a causa della mancanza di fondi e infrastrutture.

### **3. Leggi e normative nazionali e internazionali**

Il panorama normativo del 2025 ha mostrato un mix di progressi e carenze. La Convenzione Globale sul Carbonio, adottata durante la COP30, ha rappresentato un passo avanti, ma l'assenza di sanzioni rigorose per i paesi non conformi ha suscitato dubbi sulla sua efficacia. L'Unione Europea ha approvato norme più stringenti sulle emissioni industriali, imponendo una tassa aggiuntiva di 50 euro per tonnellata di CO<sub>2</sub> emessa oltre i limiti stabiliti. Tuttavia, le emissioni globali di gas serra sono diminuite solo del 1,3% rispetto al 2024, un calo insufficiente per limitare il riscaldamento globale.

In Italia, il Rapporto Ispra 2025 ha rilevato un miglioramento nella gestione dei rifiuti, con un aumento del 5% nel tasso di riciclo. Tuttavia, il paese ha faticato a rispettare gli obiettivi di riduzione delle emissioni nel settore dei trasporti, che sono aumentate dell'1,5% rispetto al 2024, principalmente a causa della lenta adozione di veicoli elettrici. In India e Cina, normative ambientali più severe sono state introdotte per contrastare l'inquinamento atmosferico, ma le emissioni di particolato nelle principali città sono rimaste ben al di sopra dei limiti raccomandati dall'OMS.

### **4. Comportamento dei cittadini ed evoluzione tecnologica**

Nonostante le difficoltà, il 2025 ha visto un aumento della consapevolezza pubblica sulla sostenibilità. Il 70% dei cittadini europei ha dichiarato di essere disposto a pagare di più per prodotti sostenibili, anche se solo il 35% ha effettivamente modificato le proprie abitudini di consumo. Negli Stati Uniti, le vendite di veicoli elettrici sono aumentate del 25%, ma rappresentano ancora solo il 15% del mercato totale delle auto.

In termini di innovazione tecnologica, il progresso delle energie rinnovabili è stato significativo. I costi di produzione dei pannelli solari sono diminuiti del 12%, mentre la capacità globale di energia eolica è aumentata del 18% rispetto al 2024. Tuttavia, la dipendenza dai combustibili fossili rimane elevata, rappresentando ancora il 70% del mix energetico globale.

Le tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) hanno iniziato a essere implementate su larga scala, contribuendo a sequestrare circa 1,8 miliardi di tonnellate di CO<sub>2</sub> nel 2025. Tuttavia, molti esperti hanno sottolineato che queste soluzioni non possono sostituire la necessità di ridurre drasticamente le emissioni alla fonte.

## **Conclusioni**

Nonostante alcuni progressi, il 2025 ha dimostrato che il mondo è ancora lontano dal raggiungere gli obiettivi di sostenibilità necessari per affrontare la crisi climatica e sociale. I cambiamenti

climatici continuano a esercitare una pressione crescente sulle risorse naturali e sulle comunità vulnerabili, mentre l'inazione politica e le disuguaglianze globali ostacolano i progressi. È evidente che, senza un cambio di rotta deciso e coordinato, i target dell'Accordo di Parigi e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile saranno difficili da raggiungere.

## Il 2025 per Artegraf

Il 2025 per Artegraf si chiude con un risultato positivo: in un mercato cartotecnico complesso e molto competitivo, registrare un +5% rappresenta un segnale di solidità e crescita concreta. Il settore ha continuato a subire pressioni su costi, marginalità e tempi di consegna, premiando però le aziende più strutturate, flessibili e reattive.

In questo contesto, Artegraf ha confermato i propri punti di forza: rapidità, produzione interna, flessibilità produttiva e capacità di supportare il cliente nello sviluppo dei progetti.

Il packaging oggi è sempre più uno strumento di valorizzazione del brand e non solo un contenitore, creando nuove opportunità per aziende dinamiche e orientate al servizio.

Le basi costruite nel 2025 rappresentano quindi un'ottima piattaforma per affrontare con fiducia le sfide e le opportunità del 2026.

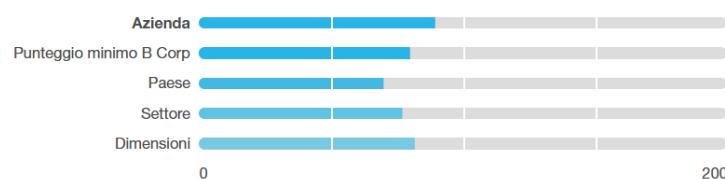
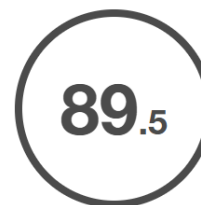
## Risultati del BIA generali

Punteggio complessivo: B Impact Score



Artegraf s.r.l.

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2024



Il punteggio BIA riportato nella presente Relazione si riferisce all'assessment disponibile alla data di redazione, basato sull'ultimo esercizio chiuso disponibile al momento della richiesta di certificazione, ossia il 2024. I dati consuntivi 2025 sono invece rendicontati attraverso i KPI specifici e gli indicatori riportati nelle sezioni successive. La Società ha conseguito uno score BIA superiore ai benchmark rappresentati nello strumento e superiore alla soglia richiesta per il percorso di certificazione B Corp. Il report completo del B Impact Assessment è disponibile in coda alla presente Relazione d'Impatto.

## 4) Valutazione per aree

### Governo d'impresa



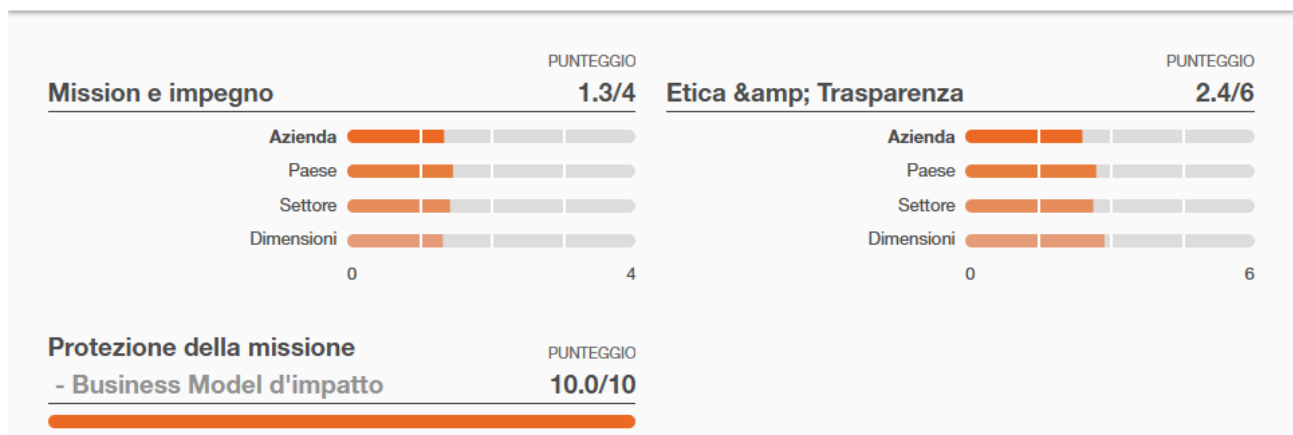
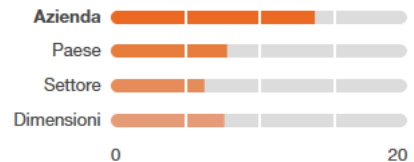
#### Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE

22/22

13.7



Il punteggio generale nell'area Governance risulta superiore a tutti i benchmark grazie soprattutto all'adozione dello status di Società Benefit, mentre si riscontrano valori migliorabili sulle due sezioni specifiche.

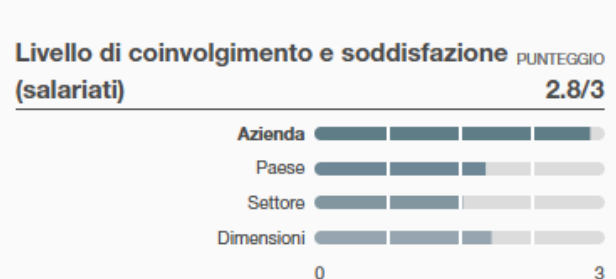
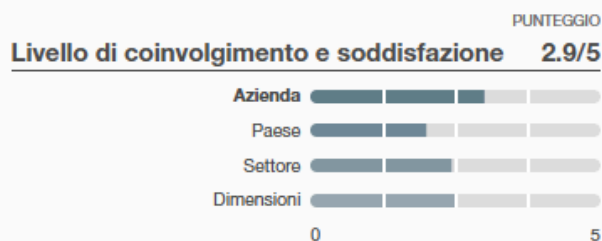
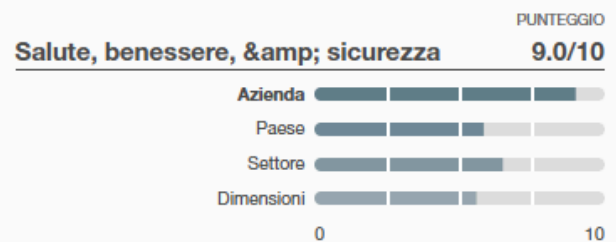
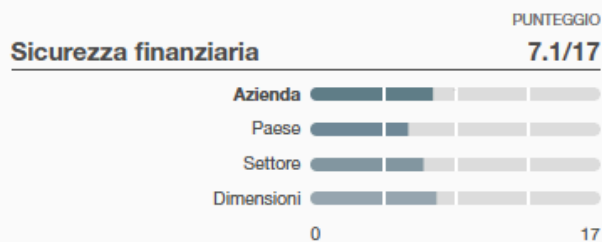
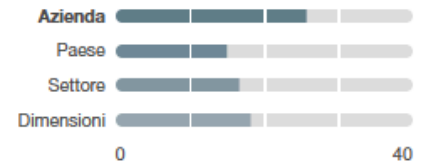
## Lavoratori



### Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE  
47/47 25.6



Lo score nell'area Lavoratori è ampiamente superiore ai benchmark a livello complessivo. Analizzando le singole sezioni, il valore conseguito risulta superiore ai benchmark in quasi tutte le aree, con margini di miglioramento nell'ambito dello sviluppo professionale. Tale elemento è stato considerato nella definizione degli obiettivi 2026, con particolare riferimento alla formazione e alla crescita delle competenze interne.

Riportiamo qui una serie di indicatori adottati dall'azienda.

<b>INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE AREA LAVORATORI</b>	unità di	2024	2025
	misura	Consuntivo	Consuntivo
<b>Lavoratori - contratti</b>			
numero totale lavoratori TI TP		35	34
numero totale lavoratori TI PT		2	3
% contratti part time	%	5,13%	7,89%
numero totale lavoratori TD TP		1	1
numero totale lavoratori TD PT		1	0
numero totale lavoratori interinali		15	4
numero totale lavoratori		39	38
numero totale collaboratori esterni continuativi			3
assunzioni TI nell'anno		8	8
% assunzioni TI nell'anno rispetto a assunti TI anno precedente	%	25	22
% FTE TI rispetto a lavoratori TI totali	%		
nuovi posti di lavoro		9	6
% nuovi posti di lavoro su totale anno precedente	%	nd	15,38%
numero di lavoratori che hanno cessato la collaborazione		7	3
% tasso di abbandono dei lavoratori	%	nd	7,69%
<b>Lavoratori - diversità</b>			
numero lavoratori donne		17	20
% di donne sul totale lavoratori	%	43,6%	52,6%
numero manager donne		nd	3
% di donne sul totale manager	%	nd	33,30%
numero lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate		2	1
% di lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate	%	5,1%	2,6%
<b>Lavoratori - soddisfazione</b>			
numero rispondenti al questionario di soddisfazione		nd	29
% rispondenti al questionario di soddisfazione	%		76,32%
valutazione media della soddisfazione complessiva (voto medio/massimo previsto)			6,8
numero lavoratori che si definiscono molto o abbastanza soddisfatti			21
% lavoratori che si definiscono molto o abbastanza soddisfatti	%		72,41%
% lavoratori che si definiscono molto o abbastanza soddisfatti (benchmark)	%		43%
<b>Lavoratori - sviluppo</b>			
numero lavoratori che hanno ricevuto formazione tecnica nell'anno		nd	7
% lavoratori che hanno ricevuto formazione tecnica nell'anno	%		18,42%

numero di ore medie pro capite di formazione tecnica			2,5
numero lavoratori che hanno avuto un miglioramento di ruolo nell'anno		5	5
% lavoratori che hanno avuto un miglioramento di ruolo nell'anno	%	12,82	13,16%
importo medio distribuito come bonus ai lavoratori	€	nd	1.697
% utile distribuito come bonus ai lavoratori	%		14,90%
numero lavoratori che hanno ricevuto bonus		12	9
% lavoratori che hanno ricevuto bonus	%	30,77%	23,68%
<b>Lavoratori - presenze</b>			
numero totale di ore di straordinario		2.773,5	3.567,5
numero medio pro capite di ore di straordinario		71,11	93,88
% ore di straordinario rispetto a ordinario	%	5,75%	4,80%
numero ore di ferie non godute		2.292,9	1.874,6
numero ore di permessi non utilizzati		2.399,5	2.902,5
numero di giorni di assenza per malattia		433	447
% giorni di assenza per malattia su totale	%	4,68%	4,71%
media giorni di assenza per malattia pro capite		11,0	11,8
numero infortuni sul lavoro		1	0

L'azienda ha in essere un sistema di Prevenzione e Protezione pienamente conforme ai requisiti di legge.

## Altri portatori d'interesse



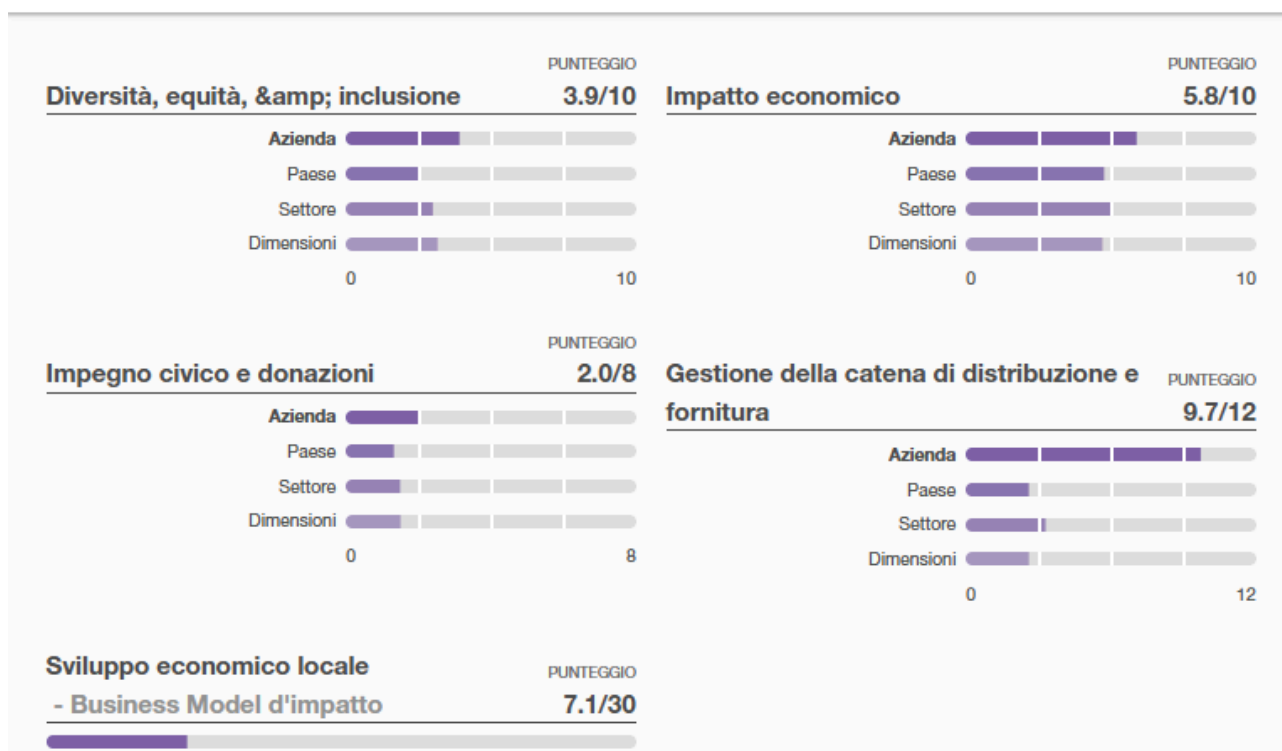
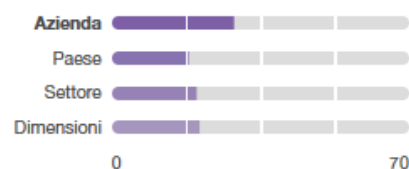
### Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE

55/55

28.7



Nell'area Comunità i punteggi ottenuti risultano tutti superiori ai benchmark.

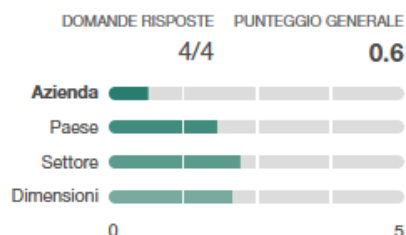
Riportiamo qui una serie di indicatori adottati dall'azienda.

INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE AREA COMUNITA'	unità di misura	2024	2025
<b>Comunità - donazioni</b>			
Valore totale (denaro + beni o servizi) donato	€	nd	1.200
% valore totale (denaro + beni o servizi) ceduto a titolo gratuito su fatturato	%		0,02%
% valore totale (denaro + beni o servizi) ceduto a titolo gratuito su utile netto	%		0,28%
<b>Comunità - acquisti locali</b>			
% acquisti da fornitori locali (< 80 km)	%	nd	50,47%
% acquisti da fornitori purpose-driven o con certificazioni socio ambientali	%		4,30%



**Clienti**

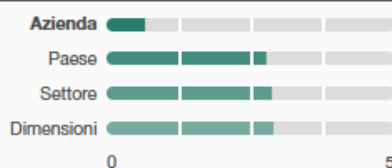
Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.



**Gestione del cliente**

PUNTEGGIO

**0.6/5**



Lo score nell'area Clienti risulta inferiore ai benchmark. Tale risultato è riconducibile principalmente alla struttura del modello di business e alla limitata presenza, nell'area clienti, di modelli di business d'impatto specificamente valorizzati dal BIA. La Società ritiene comunque opportuno presidiare questo ambito, rafforzando progressivamente la raccolta dei feedback, la comunicazione delle caratteristiche sostenibili dei prodotti e la capacità di accompagnare i clienti nella scelta di soluzioni di packaging a minor impatto.

Nel corso del 2026 la Società intende migliorare il monitoraggio della soddisfazione dei clienti, valorizzare le certificazioni e le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati e strutturare, ove possibile, una comunicazione più chiara sulle opzioni di packaging sostenibile offerte alla clientela.

## Ambiente

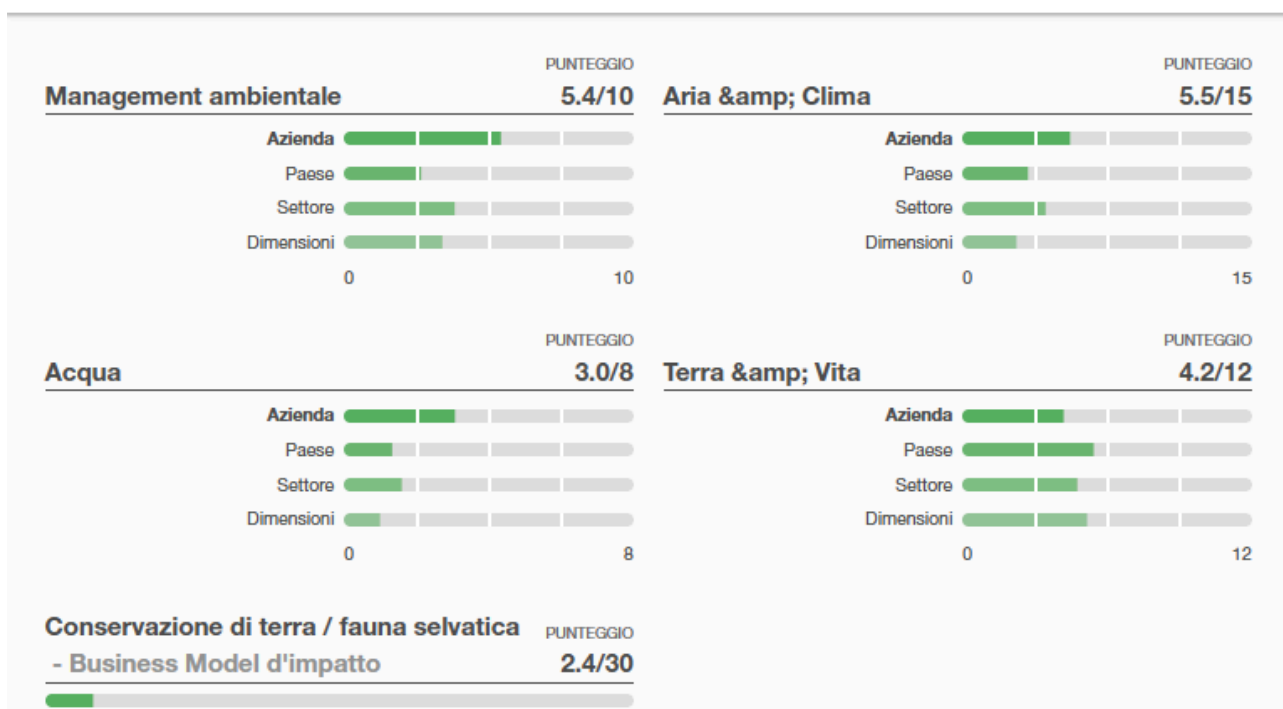
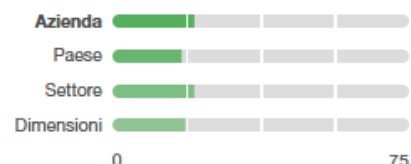


### Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE

71/71 20.6



I punteggi ottenuti risultano superiori o pari a tutti i benchmark, con l'eccezione della sezione 'Terra e Vita'

Riportiamo qui una serie di indicatori all'interno del Sistema di Gestione Ambientale che l'azienda ha istituito.

INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE	unità di misura	2024	2025	
		Consuntivo	Obiettivo	Consuntivo
<b>Fatturato</b>	€	7.012.000		7.390.000
<b>Energia</b>				
Energia elettrica acquistata	KWh	131.060,25		171.134,30
Gas per riscaldamento	Smc	7.698,00		3.507,00
Benzina	Lt	7.972,37		7.836,74

Gasolio	Lt	6.972,13		7.228,66
Metano	Kg	0		0
GPL	Lt	0		0
LNG	Lt	0		0
Energia totale consumata (Elettrico+gas+carburanti)	GJ	1.324,77		1.384,52
Rapporto energia totale consumata / fatturato	GJ/M€	188,93	180,00	187,35
Energia totale di provenienza rinnovabile	KWh			204.999,30
Energia totale di provenienza sostenibile	KWh			204.999,30
% di energia totale di provenienza rinnovabile	%	41,70		53,30
% di energia totale di provenienza sostenibile	%	41,70		53,30
Energia prodotta	KWh	22.339,50		54.483,80
Energia scambiata sul posto	KWh	7.748,30		20.618,15
<b>Emissioni di gas climalteranti</b>				
Emissioni assolute di CO2 e altri gas climalteranti (Scope 1 e 2)	tCO2	54,5		44,92
Indice d'intensità di carbonio (emissioni GHG (Scope 1 e 2) / fatturato)	tCO2/M€	7,77	7,6	6,08
Emissioni di CO2 compensate (Scope 1 e 2)	tCO2	55		45
% Emissioni di CO2 compensate (Scope 1 e 2)	%	100		100
Emissioni assolute di CO2 e altri gas climalteranti (Scope 3)	tCO2	nd		nd
Emissioni di CO2 compensate (Scope 3)	tCO2	nd		55
% Emissioni di CO2 compensate (Scope 3)	%	nd		>1
Indice d'intensità di carbonio dopo compensazione	tCO2/M€	0		0
<b>Materie prime</b>				
% in valore delle materie prime a maggior valore socio ambientale su totale	%	nd		16
<b>Rifiuti</b>				
Quantità rifiuti pericolosi prodotti	kg	0		0
Quantità rifiuti indifferenziati prodotti	kg	0		0
Quantità rifiuti di carta e cartone a riciclo	kg	388.010		348.520
Quantità rifiuti di plastica a riciclo	kg	0		0
Quantità rifiuti di vetro a riciclo	kg	0		0
Quantità rifiuti di legno a riciclo	kg	5.020		3.480
Quantità rifiuti metallici a riciclo	kg	0		0
Quantità totale rifiuti prodotti	kg	393.030		351.840
Rapporto quantità rifiuti/Fatturato	kg/K€	56,05	55,5	47,61
<b>Acqua</b>				
Quantità di acqua consumata	m3	48	47	46

% acqua proveniente da fonti proprie (pozzi, recupero piovana)	%	nd	nd
--	---	----	----

## 5) Risultati e obiettivi relativi alle finalità specifiche

### Tutela dell'ambiente e risorse naturali

KPI	Descrizione	unità di misura	Consuntivo 2025
KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	tCO2/M€	6,08
KPI02	Quota rinnovabile dell'energia utilizzata	%	53,3
KPI03	Quota materie prime riciclate o certificate	%	16

#### Attività svolte nel 2025

Durante il 2025 sono state svolte le seguenti attività o raggiunti i seguenti risultati:

#### Adozione di politiche, procedure e monitoraggi

- Adottato un sistema di gestione ambientale per consumi energetici, emissioni climalteranti, consumi di acqua e produzione di rifiuti con misurazione, monitoraggio e determinazione di obiettivi
- Adottata la procedura di gestione dell'impatto sociale e ambientale
- Adottata la politica di limitazione dei viaggi aziendali
- Istituito monitoraggio della quota di venduto con certificazione ambientale
- Adottate per tutti i ruoli aziendali job description con indicazione delle responsabilità socio ambientali
- Fatta formazione a tutti i lavoratori su temi socio ambientali
- Definiti 4 KPI ambientali

#### Miglioramenti dell'impatto

- L'energia elettrica utilizzata è di origine 100% rinnovabile
- Acquisiti di crediti di carbonio per la compensazione delle emissioni di CO2
- Sostituita la carta per uso interno con carta priva di cloro

#### Gestione della supply chain

- Adottata politica degli acquisti a miglior impatto sociale o ambientale
- Richiesto ai fornitori principali di sottoscrivere Codice di condotta che li impegna al rispetto dell'ambiente
- Richiesto ai fornitori principali di fornire informazioni sul loro impatto socio ambientale compilando un apposito questionario

#### Obiettivi 2026

KPI	Descrizione	unità di misura	Consuntivo 2025	Target 2026
KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	tCO2/M€	6,08	5,7
KPI02	Quota rinnovabile dell'energia utilizzata	%	53,3	56
KPI03	Quota materie prime riciclate o certificate	%	16	20

- Adottare gradualmente HVO in sostituzione di diesel per gli automezzi aziendali
- Incrementare la quota di materie prime certificate FSC anche in assenza della richiesta da parte del cliente
- Acquisto di crediti di carbonio per la compensazione delle emissioni di CO2

## Benessere e valorizzazione dei lavoratori

KPI	Descrizione	unità di misura	Consuntivo 2025
KPI04	Numero di ore di formazione pro capite	N	2,5
KPI05	Valore medio pro capite del welfare e altre forme premianti distribuite ai lavoratori	€	1.697

### Attività svolte nel 2025

- Adottato codice etico
- Adottato Manuale dei Lavoratori
- Svolta analisi di equità salariale
- Adottata politica per il rapporto con i collaboratori esterni
- Adottate job description per tutti i ruoli aziendali
- Adottata politica di tutela del lavoratore che segnala illeciti
- Definiti 2 KPI riguardanti il benessere dei lavoratori
- Fatta formazione a tutti i lavoratori su temi socio ambientali
- Somministrato questionario di soddisfazione ai lavoratori
- Promosse attività sportive ai lavoratori

### Obiettivi 2026

KPI	Descrizione	unità di misura	Consuntivo 2025	Target 2026
KPI04	Numero di ore di formazione pro capite	N	2,5	2,75
KPI05	Valore medio pro capite del welfare e altre forme premianti distribuite ai lavoratori	€	1.697	1.860

- Fare formazione ai lavoratori
- Adottare una piattaforma di welfare

## Sostegno a iniziative di impatto socio ambientale

KPI	Descrizione	unità di misura	Consuntivo 2025
KPI06	Valore complessivo delle sponsorizzazioni e donazioni in denaro o in natura a enti senza scopo di lucro	€	1.200

### Attività svolte nel 2025

- Definito un KPI sul sostegno economico al mondo no profit
- Fatte sponsorizzazioni a associazioni sportive del territorio

### Obiettivi 2026

KPI	Descrizione	unità di misura	Consuntivo 2025	Target 2026
KPI06	Valore complessivo delle sponsorizzazioni e donazioni in denaro o in natura a enti senza scopo di lucro	€	1.200	2.500

- Effettuare donazioni e sponsorizzazioni a enti del territorio

## Operato responsabile, sostenibile e trasparente

### Attività svolte nel 2025

- Trasformata l'azienda in Società Benefit
- Inviata la richiesta di certificazione B Corp

### Obiettivi 2026

- Pubblicare la prima relazione d'impatto
- Ottenere la certificazione B Corp

## 6) Riepilogo obiettivi per l'esercizio successivo

KPI	Descrizione	u.m.	2025	2026
			cons.	target
KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	tCO2/M€	6,08	5,7
KPI02	Quota rinnovabile dell'energia utilizzata	%	53,3	56
KPI03	Quota materie prime riciclate o certificate	%	16	20
KPI04	Numero di ore di formazione pro capite	N	2,5	2,75
KPI05	Valore medio pro capite del welfare e altre forme premianti distribuite ai lavoratori	€	1.697	1.860
KPI06	Valore complessivo delle sponsorizzazioni e donazioni in denaro o in natura a enti senza scopo di lucro	€	1.200	2.500

- Valutare e adottare gradualmente HVO in sostituzione del diesel per gli automezzi aziendali, compatibilmente con disponibilità, costi e requisiti tecnici
- Incrementare la quota di materie prime certificate FSC, PEFC o comunque a maggior valore socio-ambientale, anche in assenza di specifica richiesta da parte del cliente
- Acquistare crediti di carbonio per la compensazione delle emissioni di CO2, sulla base delle emissioni effettivamente rilevate
- Realizzare attività formative tecniche e socio-ambientali per i lavoratori, con l'obiettivo di raggiungere almeno 2,75 ore medie pro capite
- Implementare una piattaforma di welfare aziendale entro l'esercizio 2026, compatibilmente con le valutazioni organizzative ed economiche della Società
- Incrementare donazioni e sponsorizzazioni a favore di enti e associazioni del territorio, con target complessivo pari a euro 2.500
- Pubblicare la Relazione d'Impatto secondo le modalità previste dalla normativa applicabile alle Società Benefit
- Proseguire il percorso volto all'ottenimento della certificazione B Corp

## 7) Conclusioni

Nel 2025 Artegraf ha consolidato il proprio percorso verso un modello di impresa sempre più responsabile, sostenibile e orientato alla creazione di valore condiviso, confermando la volontà di integrare gli obiettivi economici con le finalità di beneficio comune indicate nello Statuto.

Sul piano ambientale, la Società ha proseguito le attività di monitoraggio dei consumi, delle emissioni e dei rifiuti, valorizzando l'utilizzo di energia rinnovabile, la compensazione delle emissioni e l'incremento progressivo delle materie prime certificate o a maggior valore socio-ambientale.

Con riferimento ai lavoratori, Artegraf ha investito nella qualità del lavoro, nella sicurezza, nella formazione, nel welfare e nella raccolta dei feedback interni, individuando ulteriori obiettivi di miglioramento per il 2026.

Nei confronti della comunità e degli altri portatori d'interesse, la Società ha mantenuto attenzione al territorio, alle associazioni locali, alla catena di fornitura e alla trasparenza del proprio operato, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente il contributo generato oltre il solo risultato economico.

Il percorso intrapreso rafforza la visione di Artegraf come realtà capace di generare valore economico, umano, ambientale e territoriale, ponendo le basi per un ulteriore sviluppo delle attività di misurazione, gestione e rendicontazione dell'impatto nell'esercizio successivo.